



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RED	Medicina e chirurgia(<i>IdSua:1546082</i>)
Nome del corso in inglese RED	Medicine and Surgery
Classe	LM-41 - Medicina e chirurgia RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.uninsubria.it/ciclo-unico-medchir
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRARIO Marco Mario Angelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Biotechnologie e Scienze della Vita

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MORIANI	Sergio	INF/01	ID	1	Caratterizzante
2.	MORIONDO	Andrea	BIO/09	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	NEGRINI	Daniela	BIO/09	PO	1	Base/Caratterizzante
4.	NOVARIO	Raffaele	FIS/07	RU	1	Base

5.	PASSAMONTI	Francesco	MED/15	PA	1	Caratterizzante
6.	PASSI	Alberto Giuseppe	BIO/10	PO	1	Base
7.	PILATO	Giorgio	MED/33	PO	1	Caratterizzante
8.	PORTA	Giovanni	MED/03	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	PROTASONI	Marina	BIO/16	RU	1	Base/Caratterizzante
10.	QUACCI	Daniela Elena	BIO/16	PO	1	Base/Caratterizzante
11.	REGUZZONI	Marcella	BIO/17	RU	1	Base/Caratterizzante
12.	ROTOLO	Nicola	MED/21	PA	1	Caratterizzante
13.	ROVERA	Francesca Angela	MED/18	PA	1	Caratterizzante
14.	SESSA	Aurelio	MED/09	ID	1	Caratterizzante
15.	SESSA	Fausto	MED/08	PO	1	Caratterizzante
16.	SEVERGNINI	Paolo	MED/41	PA	1	Caratterizzante
17.	SQUIZZATO	Alessandro	MED/09	PA	1	Caratterizzante
18.	SURACE	Michele Francesco	MED/33	PA	1	Caratterizzante
19.	TOZZI	Matteo	MED/22	PA	1	Caratterizzante
20.	TROTTI	Eugenia	M-PSI/08	RU	1	Caratterizzante
21.	VALDATTA	Luigi	MED/19	PA	1	Caratterizzante
22.	VERONESI	Giovanni	MED/01	RD	1	Base/Caratterizzante
23.	ZERBINATI	Nicola	MED/35	RU	1	Caratterizzante
24.	AGENO	Walter	MED/09	PA	1	Caratterizzante
25.	ACCOLLA	Roberto	MED/04	PO	1	Caratterizzante
26.	AZZOLINI	Claudio	MED/30	PO	1	Caratterizzante
27.	BAJ	Andreina	MED/07	RU	1	Caratterizzante
28.	BEGHI	Cesare	MED/23	PA	1	Caratterizzante
29.	CALLEGARI	Camilla	MED/25	PA	1	Caratterizzante
30.	CAMPANELLI	Giampiero	MED/18	PO	1	Caratterizzante
31.	CASTELLI	Patrizio	MED/22	PO	1	Caratterizzante
32.	CAVALLI	Marta	MED/18	RD	1	Caratterizzante
33.	CHIARANDA	Maurizio	MED/41	PO	1	Caratterizzante
34.	DELL'ORBO	Carlo	BIO/16	PO	1	Base/Caratterizzante
35.	DOMINIONI	Lorenzo	MED/18	PO	1	Caratterizzante
36.	FERRARI	Marco	BIO/14	RU	1	Caratterizzante
37.	FERRARIO	Marco Mario Angelo	MED/44	PO	1	Caratterizzante

38.	FORLANI	Greta	MED/04	RD	1	Caratterizzante
39.	FURLAN	Daniela	MED/08	RU	1	Caratterizzante
40.	GENOVESE	Eugenio Annibale	MED/36	PA	1	Caratterizzante
41.	GHEZZI	Fabio	MED/40	PO	1	Caratterizzante
42.	GIANFAGNA	Francesco	MED/42	RD	1	Caratterizzante
43.	GIARONI	Cristina	BIO/14	RU	1	Caratterizzante
44.	GORINI	Ilaria	MED/02	RU	1	Caratterizzante
45.	GRANDI	Anna Maria	MED/09	PO	1	Caratterizzante
46.	GUASTI	Luigina	MED/09	PA	1	Caratterizzante
47.	IACOVIELLO	Licia	MED/42	PO	1	Caratterizzante
48.	LOCATELLI	Davide	MED/27	PA	1	Caratterizzante
49.	MARESCA	Andrea Maria	MED/09	RU	1	Caratterizzante
50.	MAURI	Marco	MED/26	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

GENESI GIACOMO
 QUATTRI CARLO ALBERTO
 GRECO ANDREA ROBERTA
 FERRERA GIULIA
 RIZZO LUIGI
 ZAGHINI MARTA
 TURCATO ALBERTO
 FOIENI MARTA
 GAVIN ROBERTO EMILIO
 CAZZANIGA CATERINA

Gruppo di gestione AQ

ISABELLA BECHINI
 MARCO FERRARIO
 ANDREA MARESCA
 NICOLA ROTOLO
 DAVIDE VIGETTI
 MARTA ZAGHINI

Tutor

Licia IACOVIELLO
 Camilla CALLEGARI
 Daniela NEGRINI
 Alberto Giuseppe PASSI
 Giulio CARCANO
 Walter AGENO
 Anna Maria GRANDI
 Daniela Elena QUACCI
 Luigi BARTALENA

Lo scopo dell'arte medica è la salute, il fine è ottenerla. (Galeno)

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si propone il conseguimento degli obiettivi formativi della classe LM-41 che dà luogo all'acquisizione del titolo di Dottore Magistrale in Medicina e Chirurgia.

Obiettivo primario del CdLM è fornire al professionista le conoscenze biomediche, sanitarie e cliniche e la visione multidisciplinare necessarie a gestire i problemi relativi alla salute e alla malattia.

La preparazione del medico deve essere inoltre orientata alla promozione della salute e alla prevenzione della malattia non solo del singolo individuo ma anche della comunità e del territorio.

Il CdLM è articolato su sei anni e organizzato in discipline scientifiche di base, discipline relative ai processi fisiopatologici responsabili delle malattie, discipline cliniche e della sanità pubblica.

Parte essenziale del processo formativo è l'attività di tirocinio professionalizzante che si svolge dal terzo al sesto anno, consentendo allo studente di acquisire le indispensabili nozioni clinico-teoriche e di imparare ad applicarle nella pratica quotidiana al letto del malato. Tale attività di tirocinio si svolge in diversi reparti sotto la guida di tutors ed è organizzata in modo da costruire gradualmente la necessaria formazione multidisciplinare, consentendo anche l'acquisizione di abilità pratiche.

Durante il tirocinio lo studente impara inoltre ad interagire in modo empatico e costruttivo con i pazienti, i familiari e il personale sanitario.

L'acquisizione del titolo di Dottore Magistrale in Medicina e Chirurgia permette di esercitare la professione di Medico di Assistenza Primaria o continuare gli studi nelle Scuole di Specializzazione per diventare Medico Specialista nelle aree mediche, chirurgiche e dei servizi clinico diagnostici e della Sanità pubblica.

Qualifica inoltre il laureato per poter accedere ai dottorati di ricerca nell'ambito delle Life Sciences.

Prima di esercitare la professione o iscriversi a una Scuola di Specializzazione, i laureati devono superare l'Esame di stato per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico-chirurgo. Le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato sono stabilite dal DM 445 del 19/10/2001 - pubblicato sulla GU n.299 del 27/12/2001.

Link inserito: <http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/esami-di-stato/medico-chirurgo.html>



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/01/2016

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 20 gennaio 2010, mediante una Conferenza di Ateneo, come risulta dagli atti ufficiali di Ateneo. La consultazione citata si è tenuta nel momento della riformulazione degli ordinamenti didattici in attuazione del D.M. 270/2004. Il Presidente del Consiglio di Corso e il Presidente della Scuola di Medicina hanno frequenti contatti con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Varese, con cui si confrontano più volte all'anno per un continuo e reciproco aggiornamento rispetto alle esigenze legate al territorio e alla formazione degli studenti del corso di laurea. In particolare, al consiglio dell'Ordine dei Medici partecipa un docente quale rappresentante della Scuola di Medicina, eletto dai docenti universitari iscritti all'Ordine dei Medici della Provincia di Varese. Da tale interazione sono scaturite riflessioni che trovano posto nella pianificazione dell'ordinamento didattico del CdL, soprattutto sui temi della salute pubblica e del ruolo del medico di famiglia. Il Presidente del Consiglio di Corso e il Presidente della Scuola di Medicina sono costantemente in contatto con la Direzione Generale e la Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo-Fondazione Macchi di Varese, azienda che costituisce il Polo formativo didattico del Corso di Laurea. L'interazione continua con l'Ospedale di Circolo è fondamentale sotto molti aspetti, in particolare per l'organizzazione dell'attività di tirocinio professionalizzante.

Inoltre, ogni anno, presso la Regione Lombardia, si effettua l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi al Corso di Laurea. Durante la medesima riunione in presenza dei Rappresentanti delle Organizzazioni, della Direzione della Sanità Lombarda e il Presidente della Scuola di Medicina, viene effettuata anche un'analisi dell'offerta formativa che verrà attivata e vengono valutati i risultati statistici sugli sbocchi occupazionali.

La documentazione dell'analisi che emerge durante l'incontro con la Regione a cui partecipano anche le direzioni sanitarie (ASL) e generali delle aziende ospedaliere e sanitarie della Lombardia, è reperibile presso l'Assessorato alla sanità della Regione Lombardia.

Le risultanze delle consultazioni sono riportate nel quadro A.1.b con aggiornamento annuale.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/05/2018

Il Presidente della Scuola di Medicina e il Presidente del CdLM si confrontano più volte all'anno con il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Varese, di cui il Presidente della Scuola di Medicina è al secondo anno del mandato di Consigliere componente, su indicazione dell'Ateneo.

Il confronto con l'Ordine dei Medici consente di mantenere un continuo e reciproco aggiornamento rispetto alla formazione degli studenti del CdS e agli sbocchi occupazionali, anche alla luce delle esigenze legate al territorio. Alle riunioni mensili partecipano anche la Commissione formazione e la Commissione giovani; quest'ultima ha come scopo quello di avvicinare i

colleghi medici più giovani all'Ordine dei Medici, con l'obiettivo di far conoscere ai nuovi iscritti la funzione istituzionale di tutela del cittadino e della professione medica e odontoiatrica svolta dall'Ordine stesso.

Dalla interazione tra Ateneo e Ordine dei Medici sono scaturite negli anni importanti riflessioni, soprattutto sui temi della salute pubblica e del ruolo del medico di famiglia.

Sulla base di questa solida collaborazione viene:

- > organizzata la Festa del Laureato, durante la quale si svolgono le celebrazioni dedicate ai Laureati in Medicina e Chirurgia nell'ultimo anno e per valorizzare i Medici con cinquanta anni di carriera;
- > Condiviso il progetto di formazione elettiva delle Scuole medie superiori di Varese e la gestione in collaborazione con l'ambito ospedaliero per l'alternanza scuola /lavoro.

I rappresentanti dell'Ordine dei Medici vengono annualmente invitati a partecipare alla presentazione dei Corsi di laurea delle professioni medico sanitarie nell'ambito dell'Open Day organizzato dall'Ateneo.

Il Presidente della Scuola di Medicina partecipa per ruolo istituzionale agli organismi OPC in ASST LARIANA e ASST SETTELAGHI. Tali organismi hanno il compito di indirizzo strategico, tattico e organizzativo sulla formazione di base, abilitante e post lauream e sulla attività clinica del personale docente d'Ateneo convenzionato con i due poli universitari di Varese e di Como. L'interazione continua con la Direzione strategica dell'ASST Sette Laghi è fondamentale sotto molti aspetti e, in particolare, per l'organizzazione dei tirocini professionalizzanti degli studenti.

Durante l'ultimo incontro tra il Presidente del CdLM e il Direttore Generale dell'ASST Sette Laghi è stata sottolineata la crescente rilevanza, nell'attività ospedaliera quotidiana, dei problemi di salute legati alla cronicità, cui consegue la necessità di formare medici che siano in grado di pianificare percorsi diagnostico-terapeutici adeguati alla presa in carico e alla gestione di tali pazienti polipatologici. E' stata, inoltre, evidenziata la necessità di dedicare più tempo all'insegnamento dei seguenti argomenti:

- corretta gestione della documentazione clinica e, in primo luogo, della cartella clinica;
- modalità di controllo e gestione del rischio clinico;
- adeguati criteri nell'utilizzo di strumenti diagnostici (esami ematochimici e strumentali) e di farmaci.

Anche quest'anno si è svolto il 14.02.2018 presso la Regione Lombardia, l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi ai CdL di area sanitaria e l'incontro per la programmazione annuale delle borse di studio finanziate dalla Regione per le Scuole di Specializzazione di Area Medica. Durante tale incontro, in presenza dei Rappresentanti delle organizzazioni, della Direzione della Sanità lombarda e del Presidente della Scuola di Medicina, è stata effettuata anche un'analisi dell'offerta formativa che verrà attivata valutando i risultati statistici sugli sbocchi occupazionali.

La documentazione dell'analisi svolta nel corso dell'incontro con la Regione Lombardia, a cui hanno partecipato anche le Direzioni Sanitarie e Generali delle altre aziende ospedaliere e sanitarie della Lombardia, è conservata presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia.

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

MEDICO CHIRURGO

funzione in un contesto di lavoro:

Il titolo di dottore magistrale in Medicina e Chirurgia e il superamento dell'esame di abilitazione permettono di svolgere le funzioni inerenti a prevenzione, diagnosi, prognosi e terapia delle malattie dell'uomo. Tali funzioni sono svolte come medico generalista oppure come medico specialista nelle diverse specializzazioni medico-chirurgiche, in autonomia e/o in collaborazione con colleghi, con altre figure professionali sia di ambito sanitario sia appartenenti a contesti diversi (ad es.

politici e sociali).

Il medico chirurgo interviene in ogni attività inerente al mantenimento dello stato di salute dell'individuo, così come definito dalla Organizzazione Mondiale di Sanità (OMS): situazione caratterizzata da un completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplicemente dall'assenza di malattia. Il medico chirurgo concorre al mantenimento della salute pubblica attraverso la prevenzione, l'informazione sanitaria, la collaborazione con organizzazioni sanitarie governative, non governative e organizzazioni umanitarie.

competenze associate alla funzione:

Lo svolgimento dell'attività di medico chirurgo richiede che il laureato abbia le competenze necessarie per :

- diagnosticare e trattare le diverse malattie
- valutare lo stato di salute globale dell'individuo, tenendo conto anche del contesto socio-economico e ambientale in cui vive
- interagire in modo costruttivo ed empatico con i pazienti e loro familiari, con colleghi e altre figure sanitarie
- lavorare in modo autonomo e, quando necessario, collaborare e/o coordinare le attività di altre figure professionali.
- mantenersi costantemente aggiornato sui progressi tecnico-scientifici della medicina .

sbocchi occupazionali:

Il laureato magistrale in medicina e chirurgia esercita la professione medica nell'ambito delle norme e delle definizioni stabilite dall'Unione Europea, previo superamento dell'esame di abilitazione alla professione di medico-chirurgo e l'iscrizione all'albo professionale, per la quale la laurea magistrale è requisito necessario. La laurea magistrale in medicina e chirurgia costituisce inoltre requisito necessario per accedere alle scuole di specializzazione di area medico-chirurgica. Alle scuole di specializzazione si accede, dopo la laurea e l'esame di stato, superando l'esame di ammissione nazionale; il percorso di studi ha durata diversa a seconda della tipologia della scuola di specializzazione e permette di ottenere il titolo di medico specialista.

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali il laureato magistrale in medicina e chirurgia può svolgere attività di medico generalista o di medico specialista come libero professionista o presso diverse strutture:

- ambulatori pubblici e privati
- ospedali e centri specialistici pubblici e privati
- università e centri di ricerca
- organizzazioni sanitarie e umanitarie nazionali e internazionali

medico

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Medici generici - (2.4.1.1.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

REQUISITI CURRICULARI:

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

VERIFICA DELLA PREPARAZIONE DELLO STUDENTE

Allo studente è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, in particolare in matematica, fisica, chimica e biologia. Le conoscenze dello studente vengono verificate tramite la prova scritta disposta annualmente, nei contenuti e nella forma, dal Ministero. La prova si svolge sotto la responsabilità di una apposita Commissione di Ateneo, nel rispetto della normativa nazionale vigente. Le graduatorie in base alle quali gli studenti potranno richiedere l'immatricolazione sono rese pubbliche con la massima tempestività.

Gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea, rispondendo in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, sono ammessi con un obbligo formativo aggiuntivo in tali discipline, che sono tenuti a sanare nel corso degli esami attinenti.

Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale (CCLM) istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del primo semestre del 1° anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito con le modalità indicate nel regolamento didattico del corso di studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

L'accesso al CdS è programmato a livello nazionale ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera a) della Legge 2 agosto 1999 n. 264. L'immatricolazione è subordinata al superamento di un'apposita prova selettiva di ammissione. Il numero massimo dei posti disponibili per l'ammissione, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene stabilito dal Ministero con apposito bando.

Le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti annualmente con Decreto Ministeriale.

La prova di ammissione, unica e di contenuto identico in tutto il territorio nazionale, si svolgerà il 4 settembre 2018 secondo le modalità che saranno indicate nel bando di concorso pubblicato sul sito di ateneo.

Gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione al CdS, rispondendo in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti singoli argomenti di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia o Genetica, sono ammessi a frequentare con un obbligo formativo aggiuntivo, che sono tenuti a sanare nel corso degli esami attinenti.

Allo scopo di consentire l'annullamento dell'obbligo formativo aggiuntivo, il CCdLM istituisce attività didattiche propedeutiche che vengono svolte nell'arco del primo semestre del 1° anno di corso e che gli studenti con obbligo formativo aggiuntivo sono obbligati a frequentare e superare con relativa prova di verifica.

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/procedure-amministrative/immatricolazioni/test-di-ammissione-corsi-ad-accesso>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico consiste nel formare un medico che, al raggiungimento della Laurea, abbia acquisito:

- le competenze teoriche e pratiche necessarie per una visione multidisciplinare e integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia;
- l'educazione orientata a tenere conto della comunità e del territorio
- la consapevolezza della fondamentale rilevanza della prevenzione delle malattie e della promozione della salute
- Competenze bioetiche e capacità di comunicazione necessarie ad interagire in modo empatico con gli interlocutori al fine di individuare soluzioni condivise.

Tale missione risponde in maniera adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, non più incentrate sulla malattia, ma sulla persona ammalata, considerata nella sua globalità di soma e psiche e inserita nel contesto sociale. La formazione medica così orientata costituisce inoltre il primo segmento di un'educazione che deve durare ed evolversi durante gli anni di esercizio della professione. A tale scopo, nel corso di studio, è dato ampio spazio non solo all'apprendimento delle conoscenze mediche, ma anche alle esperienze dirette al letto del paziente, allo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione, all'acquisizione della capacità di auto-apprendimento critico.

Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- 1) capacità di individuare, analizzare e curare, in piena autonomia, le diverse malattie, utilizzando un corretto approccio clinico, basato sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine)
- 2) buona capacità di contatto umano (communication skills);
- 3) abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle capacità tecniche, possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma e alla valutazione critica delle nuove conoscenze e delle nuove metodiche (continuing professional development);
- 4) buona capacità di lavoro interdisciplinare e interprofessionale (inter-professional education);
- 5) conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico
- 6) capacità di utilizzare in modo autonomo le tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi didattici sopra elencati il corso, della durata di 6 anni, è organizzato in 12 semestri e 36 corsi integrati; a ciascun corso integrato è assegnati un adeguato numero di CFU dal Consiglio della struttura didattica, in osservanza a quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12 ore di lezione frontale o 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante, sotto la guida del tutor, all'interno di laboratori, reparti e ambulatori, e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese.

Il corso di studio è costruito in modo che l'apprendimento avvenga in maniera progressiva, con una forte integrazione tra gli insegnamenti sia orizzontale, per affinità di organo e/o di funzione, sia verticale tra materie di base e materie cliniche. Nei primi due anni lo studente acquisisce una solida preparazione nelle discipline pre-cliniche (chimica, fisica, biologia, anatomia, biochimica, fisiologia, con integrazione orizzontale dei programmi per organi e funzioni) e nella metodologia clinica; successivamente affronta lo studio dei processi fisiopatologici, della epidemiologia, clinica e terapia delle diverse malattie, della protezione della salute del singolo e delle comunità, con un continuo richiamo alle scienze di base.

Il corso di laurea, inoltre, attribuisce estrema rilevanza all'attività pratica clinica: l'attività didattica frontale e il tirocinio professionalizzante, infatti, svolti in parallelo, dal terzo al sesto anno, consentono allo studente di acquisire le indispensabili nozioni clinico-teoriche e di imparare, in modo efficace, ad applicarle nella pratica quotidiana al letto del malato. A questo scopo, dal primo semestre del terzo anno fino al secondo semestre del sesto anno, è programmata l'attività di tirocinio professionalizzante che prevede la frequenza obbligatoria nei diversi reparti, per più settimane ogni anno, sotto la guida di tutor. In particolare durante il terzo e il quarto anno lo studente svolge il tirocinio nei reparti e ambulatori di medicina interna e di chirurgia generale, nel quinto e sesto anno il tirocinio è esteso anche ai reparti specialistici medici e chirurgici, così da costruire in modo graduale e attivo la necessaria formazione multidisciplinare, consentendo anche l'acquisizione di abilità pratiche. Durante il tirocinio inoltre lo studente impara ad interagire in modo empatico e costruttivo con i pazienti; l'esperienza maturata in questo modo è completata dall' impostazione teorica fornita già al primo anno di corso e successivamente rinforzata al quarto e al sesto anno, con la partecipazione a discussioni interattive di casi clinici.

La formazione del medico è completata da:

- a) acquisizione delle indispensabili conoscenze di statistica medica, attraverso un corso di base al primo anno, un corso incentrato sulla metodologia della ricerca clinica al sesto anno, la partecipazione a programmi di ricerca nei periodi di internato, anche ai fini della preparazione della tesi di laurea.
- b) apprendimento della lingua inglese, per approfondire le capacità colloquiali e padroneggiare anche il linguaggio scientifico
- c) studio delle metodologie informatiche e multimediali, anche attraverso esperienze di e-learning e telemedicina; acquisizione della capacità di utilizzare in modo corretto, critico ed efficiente le fonti bibliografiche.

QUADRO A4.b.1



**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

I laureati devono aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione tali da consentire loro di riconoscere le più comuni patologie ed elaborare idee originali nell'ambito della ricerca biomedica e traslazionale.

Pertanto debbono essere in grado di:

- 1) conoscere i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici fondamentali che mantengono l'omeostasi dell'organismo normale
- 2) interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie
- 3) individuare il comportamento umano normale e anormale
- 4) indicare i determinanti e i principali fattori di rischio che influenzano la salute, la malattia e l'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale
- 5) conoscere:
 - il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità
 - l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche
 - le nozioni essenziali relative all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute
 - le caratteristiche, i meccanismi d'azione e le indicazioni d'uso dei farmaci

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso l'attività didattica frontale e la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors. I risultati ottenuti si verificano mediante esami orali, esami scritti in forma di brevi testi e/o quiz a risposta multipla e durante i tirocini professionalizzanti attraverso l'interazione continua con docenti e tutors.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze per individuare e risolvere problemi di salute, anche attinenti a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari. Devono essere in grado di esercitare le competenze cliniche necessarie ad affrontare la complessità e la cura dei problemi di salute del singolo e della popolazione.

Pertanto debbono essere capaci di:

- 1) raccogliere correttamente la storia clinica del paziente, compresi gli aspetti sociali, quali la salute occupazionale
- 2) effettuare l'esame dello stato fisico e mentale del paziente
- 3) eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne ed interpretarne i risultati, allo

<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>scopo di arrivare ad una diagnosi corretta dei problemi di salute del paziente</p> <p>4) impostare le strategie terapeutiche adeguate ai problemi di salute del paziente, applicando i principi della medicina basata sulle evidenze</p> <p>5) riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente</p> <p>6) gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni</p> <p>7) curare e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia</p> <p>8) riconoscere gli eventuali rischi per la salute del paziente, prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali, al fine di consigliare gli opportuni interventi preventivi sia dietetico-comportamentali, sia farmacologici</p> <p>9) usare correttamente, nelle decisioni sulla salute, i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali i dati demografici ed epidemiologici</p> <p>10) riconoscere i diversi ruoli e le relative responsabilità delle altre figure professionali che fanno parte del personale sanitario, partecipando alla erogazione delle cure a individui, popolazioni e comunità</p> <p>11) applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti tra valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche</p> <p>I risultati attesi vengono conseguiti attraverso l'attività didattica frontale, la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors, l'attività pratica al letto del malato durante i tirocini professionalizzanti. I risultati ottenuti si verificano mediante esami orali, esami scritti in forma di brevi testi e/o quiz a risposta multipla e durante i tirocini professionalizzanti attraverso l'interazione continua con docenti e tutors.</p> <p>Pdf inserito: visualizza</p>	
---	--	--

QUADRO A4.b.2 **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE

Conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire una solida conoscenza delle discipline di base per essere in grado di riconoscere e trattare efficacemente le più comuni patologie, orientarsi nell'ambito di patologie più rare, elaborare idee originali nell'ambito della ricerca biomedica e traslazionale.

In particolare devono acquisire la conoscenza dei meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici fondamentali che mantengono l'omeostasi dell'organismo normale. L'insegnamento delle discipline di base (chimica, fisica, biologia, anatomia, biochimica e fisiologia) è svolto principalmente nel primo biennio, con un'integrazione dei programmi sia verticale, da una disciplina di base all'altra, sia orizzontale, per organi e funzioni. Negli anni successivi, lo studio delle discipline cliniche e professionalizzanti si sviluppa con un continuo richiamo alle scienze di base.

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso l'attività didattica frontale e le esercitazioni di istologia e anatomia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle discipline di base è propedeutica alla capacità di comprendere le discipline cliniche e professionalizzanti del CdS.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA MACROSCOPICA (*modulo di ANATOMIA UMANA 1*) [url](#)
ANATOMIA UMANA 1 (*modulo di ANATOMIA UMANA 2*) [url](#)
BIOCHIMICA 1 (*modulo di BIOCHIMICA 2*) [url](#)
BIOLOGIA E GENETICA [url](#)
BIOLOGIA GENERALE (*modulo di BIOLOGIA E GENETICA*) [url](#)
CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA [url](#)
CITOLOGIA ED ISTOLOGIA UMANA (*modulo di ISTOLOGIA*) [url](#)
ISTOLOGIA [url](#)
EMBRIOLOGIA (*modulo di ISTOLOGIA*) [url](#)
FISICA [url](#)
GENETICA UMANA (*modulo di BIOLOGIA E GENETICA*) [url](#)
ISTOLOGIA MICROSCOPICA (*modulo di ISTOLOGIA*) [url](#)
NEUROANATOMIA (*modulo di ANATOMIA UMANA 1*) [url](#)
STATISTICA MEDICA [url](#)
ANATOMIA UMANA 2 [url](#)
BIOCHIMICA 2 [url](#)
ANATOMIA CLINICA (*modulo di ANATOMIA UMANA 2*) [url](#)
ANATOMIA MICROSCOPICA (*modulo di ANATOMIA UMANA 2*) [url](#)
ANATOMIA TOPOGRAFICA (*modulo di ANATOMIA UMANA 2*) [url](#)
FISIOLOGIA UMANA 1 (*modulo di FISIOLOGIA UMANA 2*) [url](#)
FISIOLOGIA UMANA 2 [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE APPLICATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

I laureati devono conoscere:

- 1) il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione;
- 2) l'eziologia, la fisiopatologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche;
- 3) i determinanti e i principali fattori di rischio che influenzano la salute, la malattia e l'interazione tra l'essere umano ed il suo ambiente fisico e sociale, con attenzione alle differenze di sesso/genere;
- 4) le nozioni essenziali relative all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute;
- 5) le caratteristiche, i meccanismi d'azione e le indicazioni d'uso dei farmaci e dei principali interventi terapeutici non farmacologici (comportamentali, fisioterapici-protetici, chirurgici) e correlare i principi dell'azione dei farmaci con le loro indicazioni, ponendo attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione, e descrivere i principali interventi di diagnostica strumentale, terapeutici chirurgici e fisici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione, nella prevenzione e nelle cure di fine vita.
- 6) i bisogni globali dei pazienti, e dei loro familiari, in ottica biopsicosociale in qualsiasi fase del percorso di una malattia, dalla diagnosi alle fasi terminali, attraverso una comunicazione competente ed un approccio interdisciplinare che tengano conto dei fattori culturali, psicologici, spirituali, e non esclusivamente dei bisogni organici, che modulano i rapporti tra paziente, famiglia e malattia. Saper discutere la globalità dei problemi clinici e affrontare l'iter diagnostico terapeutico considerando la centralità del paziente e la conoscenza della terapia del dolore, anche in considerazione della medicina basata sull'evidenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze alla comprensione e soluzione dei problemi di salute dei singoli, con attenzione alla specificità di sesso/genere, dei gruppi e delle popolazioni. Devono essere in grado di affrontare problemi di salute nuovi o non familiari anche inseriti in contesti ampi e interdisciplinari. Devono essere in grado di esercitare le competenze cliniche necessarie ad affrontare la complessità dei problemi di salute del singolo paziente e della popolazione, tenendo Devono quindi essere capaci di:

- 1) raccogliere correttamente la storia clinica del paziente, compresi gli aspetti sociali, quali la salute occupazionale e gli stili di vita;
- 2) effettuare l'esame dello stato fisico e mentale del paziente;

- 3) eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne e interpretarne i risultati, allo scopo di arrivare ad una diagnosi corretta;
- 4) impostare le strategie terapeutiche adeguate ai problemi di salute del paziente, applicando i principi della medicina basata sulle evidenze, tenendo anche conto delle differenze di sesso/genere e di popolazione;
- 5) riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente;
- 6) gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni;
- 7) curare e prendersi cura dei pazienti in maniera efficiente, efficace ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia;
- 8) riconoscere gli eventuali rischi per la salute del paziente, prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali, culturali e differenze di sesso/genere, al fine di consigliare gli opportuni interventi preventivi sia dietetico-comportamentali, sia farmacologici;
- 9) usare correttamente, nelle decisioni sulla salute, i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali, i dati demografici ed epidemiologici;
- 10) riconoscere i diversi ruoli e le relative responsabilità delle altre figure professionali che fanno parte del personale sanitario, partecipando alla erogazione delle cure a individui, popolazioni e comunità;
- 11) applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti tra valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dalle differenze etniche, dalle differenze di sesso/genere, dal disagio economico, dalla mercificazione della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.
- 12) curare le malattie e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia, ottemperando all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore e della sofferenza esistenziale, in un'ottica biopsicosociale e centrata sulla persona. Essere consapevoli del limite delle cure, soprattutto nelle malattie croniche degenerative inguaribili o nelle patologie dell'anziano, in modo che anche i programmi di terapia palliativa possano essere attivati in un tempo anticipato rispetto alla terminalità.

Inoltre devono avere acquisito:

- 1) capacità di interagire con i pazienti e i loro familiari in modo empatico;
- 2) abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle capacità tecniche;
- 3) possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma e alla valutazione critica delle novità in ambito diagnostico/terapeutico;
- 4) buona capacità di lavoro interdisciplinare e interprofessionale;
- 5) conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico;
- 6) capacità di utilizzare in modo autonomo le tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso l'attività didattica frontale, la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors e l'attività pratica al letto del malato durante i tirocini professionalizzanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA MACROSCOPICA (*modulo di ANATOMIA UMANA 1*) [url](#)

ANATOMIA UMANA 1 (*modulo di ANATOMIA UMANA 2*) [url](#)

BIOCHIMICA 1 (*modulo di BIOCHIMICA 2*) [url](#)

BIOETICA (*modulo di BIOETICA E SCIENZE UMANE*) [url](#)

BIOETICA E SCIENZE UMANE [url](#)

BIOLOGIA E GENETICA [url](#)

BIOLOGIA GENERALE (*modulo di BIOLOGIA E GENETICA*) [url](#)

CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA [url](#)

CITOLOGIA ED ISTOLOGIA UMANA (*modulo di ISTOLOGIA*) [url](#)

ISTOLOGIA [url](#)

EMBRIOLOGIA (*modulo di ISTOLOGIA*) [url](#)

FISICA [url](#)

GENETICA UMANA (*modulo di BIOLOGIA E GENETICA*) [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

ISTOLOGIA MICROSCOPICA (*modulo di ISTOLOGIA*) [url](#)

NEUROANATOMIA (*modulo di ANATOMIA UMANA 1*) [url](#)

STATISTICA MEDICA [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA (*modulo di BIOETICA E SCIENZE UMANE*) [url](#)

ANATOMIA UMANA 2 [url](#)

BIOCHIMICA 2 [url](#)

ANATOMIA CLINICA (*modulo di ANATOMIA UMANA 2*) [url](#)

ANATOMIA MICROSCOPICA (*modulo di ANATOMIA UMANA 2*) [url](#)

ANATOMIA TOPOGRAFICA (*modulo di ANATOMIA UMANA 2*) [url](#)

FISIOLOGIA UMANA 1 (*modulo di FISIOLOGIA UMANA 2*) [url](#)

FISIOLOGIA UMANA 2 [url](#)

IMMUNOLOGIA [url](#)

SEMEIOTICA CHIRURGICA (*modulo di SEMEIOTICA MEDICA E CHIRURGICA*) [url](#)

SEMEIOTICA MEDICA E CHIRURGICA [url](#)

SEMEIOTICA MEDICA (*modulo di SEMEIOTICA MEDICA E CHIRURGICA*) [url](#)

CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE (*modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 1*) [url](#)

PATOLOGIA CHIRURGICA 1 (*modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 2*) [url](#)

PATOLOGIA MEDICA 1 (*modulo di PATOLOGIA MEDICA 2*) [url](#)

FISIOPATOLOGIA [url](#)

FISIOPATOLOGIA CHIRURGICA (*modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 1*) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE [url](#)

REUMATOLOGIA (*modulo di PATOLOGIA MEDICA 1*) [url](#)

PATOLOGIA CHIRURGICA 2 [url](#)

PATOLOGIA MEDICA 2 [url](#)

ANALISI BIOCHIMICO-CLINICHE (*modulo di MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)

MEDICINA DI LABORATORIO [url](#)

ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA (*modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 1*) [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA 1 (*modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 2*) [url](#)

ANGIOLOGIA (*modulo di PATOLOGIA MEDICA 2*) [url](#)

CARDIOCHIRURGIA (*modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 2*) [url](#)

CARDIOLOGIA (*modulo di PATOLOGIA MEDICA 2*) [url](#)

CHEMIOTERAPIA (*modulo di FARMACOLOGIA 2*) [url](#)

FARMACOLOGIA 2 [url](#)

CHIRURGIA PLASTICA (*modulo di DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA*) [url](#)

DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA [url](#)

CHIRURGIA TORACICA (*modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 2*) [url](#)

CHIRURGIA VASCOLARE (*modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 2*) [url](#)

DEONTOLOGIA MEDICA E BIOETICA CLINICA (*modulo di STORIA DELLA MEDICINA, DEONTOLOGIA ED ETICA CLINICA*) [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA, DEONTOLOGIA ED ETICA CLINICA [url](#)

DERMATOLOGIA (*modulo di DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA*) [url](#)
EPIDEMIOLOGIA (*modulo di MEDICINA E SANITA' PUBBLICA*) [url](#)
MEDICINA E SANITA' PUBBLICA [url](#)
FARMACOLOGIA (*modulo di FARMACOLOGIA 1*) [url](#)
FARMACOLOGIA 1 (*modulo di FARMACOLOGIA 2*) [url](#)
FARMACOLOGIA (*modulo di FARMACOLOGIA 2*) [url](#)
FARMACOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE (*modulo di FARMACOLOGIA 1*) [url](#)
FISIOPATOLOGIA CLINICA (*modulo di PATOLOGIA MEDICA 2*) [url](#)
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA (*modulo di MEDICINA E SANITA' PUBBLICA*) [url](#)
MEDICINA DEL LAVORO (*modulo di MEDICINA E SANITA' PUBBLICA*) [url](#)
MEDICINA DI COMUNITA' (*modulo di MEDICINA E SANITA' PUBBLICA*) [url](#)
MICROBIOLOGIA CLINICA (*modulo di MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)
NEFROLOGIA (*modulo di PATOLOGIA MEDICA 2*) [url](#)
NEURO-PSICO-FARMACOLOGIA (*modulo di FARMACOLOGIA 2*) [url](#)
PATOLOGIA MOLECOLARE (*modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 1*) [url](#)
STORIA DELLA MEDICINA (*modulo di STORIA DELLA MEDICINA, DEONTOLOGIA ED ETICA CLINICA*) [url](#)
TOSSICOLOGIA (*modulo di FARMACOLOGIA 2*) [url](#)
ANATOMIA PATOLOGICA 2 [url](#)
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA (*modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 2*) [url](#)
CHIRURGIA GENERALE (*modulo di CLINICA CHIRURGICA 1*) [url](#)
CLINICA CHIRURGICA 1 (*modulo di CLINICA CHIRURGICA 2*) [url](#)
CITOPATOLOGIA (*modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 2*) [url](#)
CLINICA MEDICA 1 (*modulo di CLINICA MEDICA 2*) [url](#)
CRIMINOLOGIA (*modulo di MEDICINA LEGALE*) [url](#)
MEDICINA LEGALE [url](#)
DAY SURGERY (*modulo di CLINICA CHIRURGICA 1*) [url](#)
GINECOLOGIA E OSTETRICIA [url](#)
GINECOLOGIA E OSTETRICIA (*modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA*) [url](#)
MEDICINA INTERNA (*modulo di CLINICA MEDICA 1*) [url](#)
MEDICINA LEGALE (*modulo di MEDICINA LEGALE*) [url](#)
NEUROLOGIA E NEUROCHIRURGIA [url](#)
NEUROLOGIA (*modulo di NEUROLOGIA E NEUROCHIRURGIA*) [url](#)
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (*modulo di PEDIATRIA*) [url](#)
PEDIATRIA [url](#)
ODONTOSTOMATOLOGIA (*modulo di PATOLOGIA ORGANI DI SENSO*) [url](#)
PATOLOGIA ORGANI DI SENSO [url](#)
OFTALMOLOGIA (*modulo di PATOLOGIA ORGANI DI SENSO*) [url](#)
OTORINOLARINGOIATRIA (*modulo di PATOLOGIA ORGANI DI SENSO*) [url](#)
PEDIATRIA (*modulo di PEDIATRIA*) [url](#)
PSICHIATRIA [url](#)
PSICOPATOLOGIA FORENSE (*modulo di MEDICINA LEGALE*) [url](#)
TERAPIA MEDICA (*modulo di CLINICA MEDICA 1*) [url](#)
ANESTESIA E RIANIMAZIONE (*modulo di EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE*) [url](#)
CHIRURGIA D'URGENZA E DI PRONTO SOCCORSO (*modulo di EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE*) [url](#)
CHIRURGIA GENERALE (*modulo di CLINICA CHIRURGICA 2*) [url](#)
CHIRURGIA TORACICA (*modulo di CLINICA CHIRURGICA 2*) [url](#)
CHIRURGIA VASCOLARE (*modulo di CLINICA CHIRURGICA 2*) [url](#)
ENDOCRINOCHIRURGIA (*modulo di CLINICA CHIRURGICA 2*) [url](#)
FISICA DELLE RADIAZIONI E RADIOPROTEZIONE [url](#)
GENETICA MEDICA (*modulo di CLINICA MEDICA 2*) [url](#)
GERIATRIA E GERONTOLOGIA (*modulo di CLINICA MEDICA 2*) [url](#)
MEDICINA DI FAMIGLIA (*modulo di CLINICA MEDICA 2*) [url](#)
MEDICINA D'URGENZA E DI PRONTO SOCCORSO (*modulo di EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE*) [url](#)
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE (*modulo di CLINICA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGICA*) [url](#)
MEDICINA INTERNA (*modulo di CLINICA MEDICA 2*) [url](#)
ORTOPEDIA (*modulo di CLINICA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGICA*) [url](#)
PSICOLOGIA CLINICA (*modulo di PSICOLOGIA CLINICA*) [url](#)
PSICOLOGIA MEDICA (*modulo di PSICOLOGIA CLINICA*) [url](#)

QUADRO A4.c
R&D

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni anche limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione dei loro giudizi e delle loro conoscenze.

Pertanto debbono essere in grado di:

1. dimostrare, nello svolgimento delle attività professionali, un approccio critico, uno scetticismo costruttivo e un atteggiamento creativo orientato alla ricerca
2. identificare e affrontare i problemi del paziente, utilizzando le conoscenze acquisite durante il corso di studi e costantemente aggiornate tramite l'accesso autonomo alle diverse fonti di informazione scientifica
3. essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica
4. essere consapevoli dei principi morali ed etici e delle responsabilità legali che sono alla base della professione medica
5. rispettare e promuovere i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà, integrità, impegno a seguire metodi scientifici
6. riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dalla creazione e dal mantenimento di buone relazioni con il paziente e i suoi familiari, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.

Tali abilità vengono conseguite attraverso l'attività didattica frontale, la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors, l'interazione con i pazienti durante i tirocini professionalizzanti.

I risultati ottenuti si verificano mediante esami orali, ma soprattutto durante i tirocini professionalizzanti attraverso l'interazione continua con docenti e tutors, interazione che permette un confronto critico protratto e costruttivo sulle tematiche cliniche ed etiche.

Inoltre tali abilità vengono verificate durante le attività di preparazione, presentazione e discussione della tesi di laurea.

Abilità comunicative

I laureati devono saper spiegare, in modo chiaro, ai pazienti e ai loro familiari, ad interlocutori specialisti e non specialisti, le ipotesi diagnostiche, il percorso per arrivare alla diagnosi e le possibili scelte terapeutiche; devono anche essere in grado di scegliere, nelle diverse occasioni, l'approccio e le modalità comunicative più opportune, in base alle circostanze e alle caratteristiche dell'interlocutore.

Pertanto debbono essere in grado di:

- 1) ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare le informazioni rilevanti su tutte le problematiche
- 2) acquisire la capacità di trasmettere in modo chiaro al paziente e ai suoi familiari le informazioni circa i problemi di salute, mettendo in grado gli interlocutori di condividere le necessarie decisioni come partners alla pari
- 3) comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la comunità medico-scientifica, con altri settori anche non specialistici e con i media
- 4) interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente
- 5) dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri
- 6) dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità

- 7) comunicare in maniera efficace sia oralmente, che in forma scritta
- 8) creare e mantenere documentazioni mediche chiare, complete ed esaurienti
- 9) riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience e discutere piani di azione realizzabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità

Tali abilità vengono conseguite attraverso la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors e soprattutto attraverso l'interazione diretta e guidata dai tutors con i pazienti durante i tirocini professionalizzanti.

In particolare la capacità di preparare relazioni scritte su casi clinici viene acquisita principalmente durante i tirocini professionalizzanti attraverso la stesura guidata della storia clinica del paziente.

I risultati ottenuti si verificano mediante esami orali, ma soprattutto durante i tirocini professionalizzanti attraverso l'interazione diretta con i docenti, interazione che permette un confronto critico protratto e costruttivo.

Inoltre tali abilità vengono verificate durante la presentazione e la discussione della tesi di laurea.

Capacità di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare ed aggiornarsi in modo autonomo e critico.

A tal fine devono essere in grado di:

- 1) raccogliere, organizzare e valutare in modo critico l'informazione sanitaria e biomedica proveniente dalle diverse fonti disponibili,
- 2) raccogliere le informazioni specifiche sul paziente da sistemi e applicativi di gestione di dati clinici.
- 3) utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive, per la sorveglianza e il monitoraggio dello stato di salute.
- 4) comprendere l'applicazione e anche i limiti delle nuove tecnologie sanitarie
- 5) gestire un buon archivio della propria pratica medica .

Tali abilità vengono conseguite attraverso attività didattica frontale, corsi teorico-pratici finalizzati all'acquisizione di abilità informatiche e capacità di utilizzo di piattaforme scientifiche, lettura critica di lavori scientifici in italiano e in inglese, stesura guidata di brevi relazioni scientifiche.

I risultati ottenuti si verificano valutando le brevi relazioni scientifiche, le capacità critiche dimostrate nella discussione di casi durante il tirocinio clinico e il lavoro svolto per la preparazione della tesi di laurea.

La prova finale consiste nella redazione, esposizione e discussione, in seduta pubblica, di un elaborato originale, finalizzato a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche in ambito medico chirurgico e la capacità di elaborazione critica, sotto la supervisione di un docente del corso di laurea in qualità di relatore. La presentazione prevede l'esposizione alla commissione di: scopo del lavoro, metodi utilizzati, risultati ottenuti e discussione dei risultati, discussione che comprende il confronto con i dati della letteratura, le ricadute cliniche e i potenziali sviluppi successivi. Per la presentazione il candidato utilizza strumenti e programmi informatici utili ad una esposizione più immediata, schematica e chiara.

Nella prova finale il candidato dovrà mostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il percorso di studi ed in particolare nell'ambito specifico scelto come argomento della tesi.

La commissione costituita da docenti del Corso di Studio valuterà il candidato sulla base di: curriculum, preparazione scientifica ,

capacità di approfondimento e di integrazione tra discipline diverse, senso critico e abilità comunicative.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/05/2018

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti i corsi e avere superato i relativi esami. La prova finale (16 CFU) consiste nella redazione, esposizione e discussione in seduta pubblica di un elaborato originale, finalizzato a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche in ambito medico-chirurgico e la capacità di elaborazione critica, sotto la supervisione di un docente del CdS in qualità di relatore.

La presentazione prevede l'esposizione alla Commissione di:

- scopo del lavoro;
- metodi utilizzati;
- risultati ottenuti;
- discussione dei risultati. La discussione comprenderà il confronto con i dati della letteratura, le ricadute cliniche e i potenziali sviluppi successivi. Per la presentazione il candidato utilizza strumenti e programmi informatici utili per una esposizione più immediata, schematica e chiara.

Nella prova finale il candidato deve mostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il percorso di studi scelto.

La Commissione, costituita da cinque docenti del CdS, valuta il candidato in base a:

- curriculum degli studi;
- preparazione scientifica;
- capacità di approfondimento e di integrazione tra discipline diverse;
- senso critico e abilità comunicative.

Il punteggio finale è stabilito dalla Commissione che nella valutazione terrà conto:

- della originalità della tesi;
- dell'esposizione del candidato;
- dell'efficacia della presentazione;
- della preparazione dimostrata dal candidato nel raggiungere gli obiettivi formativi attesi.

Per determinare il voto di laurea si terrà conto della media ponderata dei voti ottenuti negli esami curriculari, media cui verrà aggiunto il punteggio attribuito dalla commissione d'esame (punteggio massimo attribuibile:

- 5 punti per tesi compilativa, 9 punti per tesi non compilativa);
- si aggiungerà 1 punto se la laurea è conseguita nel corso del VI° anno.

Per l'attribuzione della lode sono necessari:

- media ponderata dei voti ottenuti negli esami curriculari > 102/110;
- lode in almeno 2 esami curriculari;
- accordo unanime della commissione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco tesi di laurea 2016/2017

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: percorso di formazione CDL Medicina e Chirurgia 2018-2019

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/medicina-e-chirurgia>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uninsubria.it/node/5556>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA MACROSCOPICA (<i>modulo di ANATOMIA UMANA 1</i>) link	RASPANTI MARIO	PO	1	12	
		Anno di	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di</i>	QUACCI				

2.	BIO/16	corso 1	ANATOMIA UMANA 1) link	DANIELA ELENA	PO	3	36
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 1 (modulo di BIOCHIMICA 2) link	PASSI ALBERTO GIUSEPPE	PO	5	60
4.	MED/43	Anno di corso 1	BIOETICA (modulo di BIOETICA E SCIENZE UMANE) link	CATTORINI PAOLO MARINO	PO	2	20
5.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA GENERALE (modulo di BIOLOGIA E GENETICA) link			2	24
6.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA link	VIGETTI DAVIDE	PA	5	60
7.	BIO/17	Anno di corso 1	CITOLOGIA ED ISTOLOGIA UMANA (modulo di ISTOLOGIA) link	REGUZZONI MARCELLA	RU	4	48
8.	BIO/17	Anno di corso 1	EMBRIOLOGIA (modulo di ISTOLOGIA) link	QUACCI DANIELA ELENA	PO	2	24
9.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA link	NOVARIO RAFFAELE	RU	5	60
10.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA UMANA (modulo di BIOLOGIA E GENETICA) link	PORTA GIOVANNI	PA	5	60
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link			6	72
12.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA MICROSCOPICA (modulo di ISTOLOGIA) link	REGUZZONI MARCELLA	RU	1	12
13.	BIO/16	Anno di corso 1	NEUROANATOMIA (modulo di ANATOMIA UMANA 1) link	DELL'ORBO CARLO	PO	3	36
14.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA link	VERONESI GIOVANNI	RD	3	36
15.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA (modulo di BIOETICA E SCIENZE UMANE) link	GORINI ILARIA	RU	1	10
16.	INF/01	Anno di corso 1	TIROCINIO INFORMATICO link	MORIANI SERGIO	ID	3	36

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: BIBLIOTECHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

II INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

16/05/2018

Il Corso di Studio (CdS) si avvale prevalentemente delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo. Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università.

Le attività di carattere trasversale e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai corsi di laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in università e la partecipazione a saloni di orientamento vengono fornite informazioni generali sui corsi e le modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di università aperta (Insubriae Open Day per corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico e Open Day lauree magistrali).

Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti ai diversi percorsi di studio.

Inoltre, vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per consentire agli studenti di autovalutare e verificare preventivamente le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- nel periodo agosto settembre vengono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina,

sia per le professioni sanitarie che per le lauree magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Inoltre, da diversi anni vengono organizzati prima dell'inizio delle lezioni, precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, lingua inglese, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prove di verifica della preparazione iniziale.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

In relazione all'orientamento pre-universitario l'Ateneo ha costruito negli anni un rapporto diretto con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado, allo scopo di permettere agli studenti degli ultimi anni di entrare in contatto con il mondo universitario in più occasioni. In particolare, oltre all'organizzazione dell'Insubriae Open Day, docenti e studenti dell'Ateneo partecipano a Saloni dello Studente in Lombardia e in altre regioni. Inoltre, i docenti universitari del CdS incontrano gli studenti degli ultimi anni, organizzando seminari presso le scuole, accogliendo gruppi di studenti in Università per una giornata con attività di laboratorio e una lezione sulla ricerca biomedica. Sono anche previsti stage di breve durata presso laboratori che afferiscono a docenti del CdS; tali stage coinvolgono da 10 a 30 studenti per gruppo e hanno una durata variabile a seconda dell'attività scelta. Grazie ai frequenti contatti con il mondo universitario, i docenti delle scuole superiori possono considerare l'Ateneo come una risorsa del loro percorso di formazione e aggiornamento.

Inoltre i corsi gratuiti di preparazione ai test di ammissione, della durata di una settimana, prevedono lezioni frontali sulle materie oggetto del test, tenute da docenti universitari dei settori interessati, esercitazioni e due simulazioni del test.

Gli esiti globali delle due simulazioni del test vengono presentati ai partecipanti, ciascuno dei quali riceve anche i propri risultati. Sia gli incontri con gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, sia i corsi di preparazione al test sono molto apprezzati dagli studenti come dimostra l'elevato numero di partecipanti.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno della Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento del Corso di Studio è stata individuata una Commissione di Orientamento costituita dai professori:

- Prof.ssa Daniela Quacci,
- Prof. Alberto Caprioglio,
- Dott. Mario Cherubino,
- Dott.ssa Marina Protasoni,
- Dott. Marco Ferrari.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

INIZIATIVE DI ATENE0 COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

16/05/2018

Il Corso di Studio si avvale delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo. È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Counselling psicologico universitario, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Inoltre, l'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un chiaro impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) attraverso i servizi di accompagnamento forniti dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Oltre all'attività di tutoraggio nell'apprendimento, l'Ufficio si fa carico di definire le modalità di svolgimento degli esami in relazione alle difficoltà dello studente, condividendole con il docente di riferimento (ad esempio tempo aggiuntivo, prove equipollenti, strumenti compensativi e/o misure dispensative).

Come descritto nella relativa Carta dei Servizi, il sostegno consiste, inoltre, nella realizzazione di un progetto individualizzato articolato nei seguenti servizi:

- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche);
- Elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico (per disabilità visive);
- Testi in formato digitale;
- Servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria (permanente o temporanea).

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

I docenti tutor del CdS, in collaborazione con la direzione e la segreteria didattica del CdS e con l'Ufficio Orientamento di Ateneo, sono costantemente a disposizione per svolgere un'attività di orientamento e tutorato in itinere rivolta sia al singolo studente, sia a gruppi di studenti.

E' prevista assistenza allo studente durante tutto il periodo di permanenza in Università, con lo scopo di aiutarlo a laurearsi nei tempi prefissati, evitando perdite di tempo e abbandoni.

Sono previsti colloqui di orientamento, con l'obiettivo di incrementare nello studente l'auto-consapevolezza riguardo alle sue conoscenze, competenze (tecniche e trasversali) e caratteristiche personali; aiutarlo ad analizzare e meglio definire i suoi desideri e valori professionali; discutere il suo progetto professionale al fine di ridefinirlo, in caso di necessità.

Al termine del percorso (almeno 3 incontri), allo studente viene rilasciato un documento in cui è riportato il progetto formativo e/o professionale definito e in cui è descritto il percorso realizzato, attraverso una sintesi delle caratteristiche personali e competenze emerse e degli interessi personal-professionali manifestati.

L'Ateneo annualmente assegna dei fondi specifici per l'attività di tutoraggio studentesco in itinere. Il bando di concorso viene predisposto dalla Scuola di Medicina, sulla base delle richieste dei docenti universitari interessati. Ai bandi di tutorato per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia possono partecipare solo studenti regolarmente iscritti al CdS (non fuori corso) che svolgeranno il ruolo di tutor per i loro colleghi, in collaborazione con i docenti di riferimento.

Il tutorato in itinere consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati: al corretto svolgimento delle attività applicative e di laboratorio (assistenza alle esercitazioni, esecuzione e/o controllo di esercitazioni individuali e per piccoli gruppi su argomenti specifici); alla corretta realizzazione del progetto per la tesi di laurea; alla definizione della strategia di ricerca bibliografica, attraverso l'utilizzo di database elettronici della letteratura medica; all'integrazione delle competenze cliniche e metodologiche, al fine di migliorare le abilità dello studente nei processi diagnostici e terapeutici.

Lo studente che rileva difficoltà e necessità di tutorato in itinere, oltre che ai servizi predefiniti, può rivolgersi ai rappresentanti degli studenti o ai docenti che si fanno carico della segnalazione agli uffici competenti.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

16/05/2018

Il tirocinio formativo di orientamento è un'esperienza lavorativa presso un ente, pubblico o privato, svolta allo scopo principale di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) previsti dal piano di studi in caso di tirocinio curriculare, conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche al fine di integrare il curriculum con cui approcciarsi al mondo del lavoro.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il CdS si avvale inoltre di un docente referente, supportato da personale amministrativo, così da fornire allo studente l'assistenza necessaria affinché l'attività di tirocinio/stage si svolga efficacemente.

In particolare, per lo svolgimento del tirocinio professionalizzante e di internati facoltativi a scelta dello studente, oltre ai reparti degli cinque ospedali che rientrano nel polo universitario dell'Insubria, sono disponibili altre strutture ospedaliere nel territorio circostante e nel Canton Ticino.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni, si rimanda ai link:

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/corsi-di-laurea/articolo10672.html>

Descrizione link: Sportello Stage

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ufficio Relazioni Internazionali si occupa della gestione dei programmi di mobilità per tutti i corsi di studio dell'Ateneo. Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dei corsi di studio si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS.

Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, ovvero la mobilità internazionale, per motivi di studio, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso Istituzioni Universitarie dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE) con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus;
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la mobilità internazionale, a fini formativi, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE) con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship);
3. Erasmus + KA 107 Studio, ovvero la mobilità internazionale, per motivi di studio, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso Istituzioni Universitarie dei paesi partner (Extra UE) con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus;
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, finalizzati all'ottenimento del titolo di studio di entrambi gli Atenei coinvolti.

Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per sei corsi di studio dell'Ateneo.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato:

- <http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/relazioni-internazionali.html>

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Per le iniziative di formazione all'estero il CdS si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali.

All'interno della Scuola di Medicina, struttura di raccordo a cui afferisce il corso di Studio, è stato individuato un delegato per le Relazioni internazionali nella persona del prof. Alberto Passi che si occupa di assistere lo studente durante il periodo di studi all'estero e, al rientro, cura le pratiche inerenti il riconoscimento delle attività formative svolte.

Descrizione link: Programmi di mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <http://uninsubria.it/lpmanager.it/studenti/>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

16/05/2018

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ufficio Orientamento e Placement, gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo.

I servizi sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FlixO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea. Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in università. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei CV.

Ogni anno, nel mese di novembre, è organizzata una settimana - Career Week - dedicata al recruiting e in generale all'incontro aziende studenti/neolaureati.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di orientamento al lavoro. Grazie a collaborazioni con enti esterni vengono inoltre offerti veri e propri percorsi di mentoring (con manager di azienda, head hunter, responsabili delle risorse umane) per il rafforzamento delle soft skill.

L'Ufficio è anche attivo nella promozione di contratti di apprendistato in alta formazione e ricerca, fornendo supporto ai dipartimenti interessati: sono stati attivati contratti nelle aree turismo, mediazione linguistica, informatica, matematica, biotecnologie, con la progettazione di percorsi individuali per il conseguimento della laurea triennale, della laurea magistrale e del titolo di dottore di ricerca e di un master in apprendistato.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

L'Ufficio Placement svolge un'utile attività di accompagnamento al lavoro, organizzando workshop tematici che, per quanto concerne lo studente del CdS in Medicina, riguardano soprattutto la preparazione del curriculum vitae e la preparazione ai colloqui di selezione.

Nell'ambito dell'orientamento post-lauream l'Ufficio supporta inoltre attività di coaching volte all'orientamento al lavoro (incontri di coordinamento e supervisione/formazione/confronto).

Una volta ottenuta l'abilitazione all'esercizio della professione, tramite il superamento dell'esame di stato, il laureato in Medicina e Chirurgia può trovare impiego come Medico di assistenza primaria (guardia medica o strutture residenziali), oppure, come fa la maggior parte dei laureati, proseguire gli studi accedendo per concorso alla Scuola di formazione di Medico di Medicina Generale o alle Scuole di Specializzazione di Area Medica, Chirurgica o dei servizi.

Sono attualmente attive presso l'Ateneo le Scuole di Specializzazione in:

- Anatomia patologica;
- Anestesia Rianimazione, Terapia intensiva e del dolore;
- Cardiochirurgia;
- Chirurgia generale;
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica;
- Chirurgia toracica;
- Chirurgia vascolare;
- Endocrinologia e Malattie del metabolismo;
- Farmacologia e Tossicologia Clinica;
- Genetica medica;
- Ginecologia e ostetricia;
- Igiene e Medicina preventiva;
- Malattie dell'apparato cardiovascolare;
- Malattie dell'apparato respiratorio;
- Malattie infettive e Tropicali;
- Medicina del lavoro;
- Medicina fisica e riabilitativa;
- Medicina interna;
- Medicina legale;
- Microbiologia e virologia;
- Neurochirurgia; Neurologia;
- Neuropsichiatria infantile;
- Odontoiatria pediatrica;
- Oftalmologia;
- Oncologia Medica;
- Ortognatodonzia;
- Ortopedia e traumatologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Patologia clinica e Biochimica Clinica;
- Pediatria;
- Psichiatria;
- Radiodiagnostica.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni, si rimanda al link:

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/post-lauream/scuole-di-specializzazione/scuole-di-specializzazione-d>

Sono inoltre attivi i seguenti Master e Dottorati di Ricerca in ambito medico:

- Master di I livello in Tecniche di Elettrofisiologia ed Elettrostimolazione Cardiaca; -
- Master di II livello in Medicina ed Emergenza in Montagna International Master Course in Mountain Emergency Medicine;
- Master di II livello in Senologia;
- Master di II livello in Dermatologia clinica e estetica;
- Master di II livello in Medicina subacquea ed iperbarica;
- Master di II livello in Elettrofisiologia ed Elettrostimolazione Cardiaca;
- Master di II livello in Medicina di Spedizione in Montagna - International Master Course in Mountain Expedition Medicine;
- dottorato in Biotecnologie, bioscienze e tecnologie chirurgiche;
- dottorato in Medicina clinica e sperimentale e Medical Humanities;
- dottorato in Medicina sperimentale e traslazionale.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni, si rimanda ai link:

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/post-lauream/master.html>

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/post-lauream/dottorati-di-ricerca.html>

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

16/05/2018

L'Università degli Studi dell'Insubria accompagna futuri studenti, studenti, laureati e personale nel loro percorso in Ateneo attraverso una molteplicità di servizi, che vanno dall'orientamento alla scelta dei corsi fino al contatto con il mondo del lavoro, non trascurando aspetti del vivere l'università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come gli alloggi o la ristorazione, le attività delle associazioni e la sicurezza.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Nell'ambito del programma Insubria International Summer School (IISS) docenti del CdS organizzano brevi corsi di formazione o perfezionamento di alta specializzazione, rivolti a laureati preferibilmente iscritti a corsi di Dottorato di Ricerca o Scuole di Specializzazione anche di altri istituti universitari, sia italiani sia esteri, allo scopo di approfondire specifiche tematiche in ambito medico.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni, si rimanda al link:

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/servizi/servizi-per-la-ricerca/insubria-international-summerwinter-school---iiss.h>

Il Segretariato Italiano degli Studenti di Medicina (SISM) è un'associazione creata da e per gli studenti di medicina.

La sezione di Varese del SISM è molto attiva e organizza numerose attività relative a tematiche sociali di interesse medico. I progetti riguardano differenti ambiti: l'area della Pedagogia Medica, l'area della Salute Pubblica, l'area della Salute riproduttiva e l'area dei Diritti Umani.

Inoltre vengono organizzati scambi professionali che consentono di frequentare reparti ospedalieri (clinici o chirurgici) di strutture sanitarie straniere facendo, quindi, esperienze di tirocinio fuori dal territorio nazionale.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Nella pagina web:

28/09/2017

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/ateneo/organizzazione/altri-organ-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/articolo106>

è possibile prendere visione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti in merito all'insegnamento e alla docenza con riferimento agli anni accademici 2013/14 - 2014/15 - 2015/16 - 2016/17. I report consultabili contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al CdS e illustra-no i valori medi del CdS nonché l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento. Il CdS rileva l'opinione degli studenti anche in merito ad altri aspetti quali l'organizzazione del CdS e delle attività formative, i servizi degli studenti, la prova d'esame. I risultati non vengono attualmente resi pubblici ma vengono analizzati e discussi con gli studenti e sono disponibili su richiesta. I parametri sono compresi tra 1 e 4 (dove 1 corrisponde al giudizio decisamente no; 2 a più no che si; 3 a più sì che no; 4 a decisamente sì).

Dai questionari per la valutazione della didattica si conferma un giudizio decisamente positivo degli studenti sulla didattica del

CdS per l'a.a. 2016/2017. Infatti circa l'85% degli studenti dimostra un elevato gradimento nei confronti dell'attività didattica svolta dai docenti i quali stimolano l'interesse verso le rispettive discipline (giudizi positivi 82%), espongono le materie in modo chiaro (giudizi positivi 84%) e coerente (giudizi positivi 92%) con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio, sono molto disponibili ad interagire con gli studenti (giudizi positivi 90%). Considerando come positive le valutazioni medie degli insegnamenti superiori a 3, i risultati ottenuti dai singoli docenti del CdS sono positivi; solo in cinque casi si registrano dei problemi relativamente alle modalità di insegnamento. Il Presidente del CdS si farà carico di approfondire le criticità e proporre eventuali interventi correttivi. Le conoscenze progressivamente acquisite nel corso di studio sono, secondo l' 87% degli studenti, adeguate alla comprensione degli esami successivi. Il numero di crediti assegnato ai diversi corsi è giudicato proporzionato al carico di lavoro previsto dal 86% degli studenti.

Nell'insieme le percentuali di risposte positive sono sovrapponibili a quelle rilevate nella valutazione della didattica relativa all'anno accademico 2015/2016.

Dall'esame delle schede di valutazione appositamente predisposte per i tirocini obbligatori risulta evidente l'apprezzamento degli studenti per il tirocinio clinico obbligatorio che viene svolto dal terzo al sesto anno di corso: la percentuale di studenti che hanno giudicato utili le attività di tirocinio è compresa tra il 95% e il 100% nei diversi reparti frequentati.

Link inserito:

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/ateneo/organizzazione/altri-organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/articolo106>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'indagine ALMALAUREA del 2017, riferita ai laureati nell'anno solare 2016, evidenzia una sostanziale soddisfazione nei confronti del corso di studio frequentato (84 %). Le percentuali di valutazioni positive in relazione ai quesiti posti si attestano tra il 70% e l'88% per quello che riguarda la didattica e i rapporti con i docenti. Rispetto alla valutazione del 2015, si rileva un sostanziale miglioramento della valutazione delle aule (da 69% a 82%), il giudizio rimane molto positivo per le postazioni informatiche (da 84% a 88%). La valutazione rimane invariata, su percentuali positive inferiori, per quanto riguarda le biblioteche (da 73% a 75%), mentre relativamente alle attrezzature didattiche si rileva un peggioramento (dal 59% al 50%), meritevole di approfondimento e verifica. Come nel 2015, il 51% dei laureati si iscriverebbe nuovamente al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia presso l'Università dell'Insubria.

28/09/2017

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?%20CODICIONE=0120207304200001#profilo>



06/06/2018

L'Università degli Studi dell'Insubria ha struttura bipolare ed è organizzata, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, in Organi di Governo, strutture scientifiche, didattiche e amministrative.

Sono Organi di Governo dell'Ateneo il Rettore, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione. È istituita la figura del Direttore Generale quale organo di gestione e sono presenti due organi di controllo: il Nucleo di Valutazione e il Collegio dei Revisori dei Conti. Infine è costituito, quale organo di garanzia, un Comitato Unico di Garanzia.

Nel 2013 è stato istituito il Presidio di Qualità di Ateneo, composto da personale docente e personale amministrativo.

I 6 Dipartimenti e la Scuola di Medicina (struttura di raccordo per i corsi di studio di area sanitaria) sono le sedi istituzionali delle attività di ricerca, didattiche e formative a tutti i livelli e delle attività correlate o accessorie rivolte all'esterno.

Per lo svolgimento delle attività formative di ciascun Corso di Studio (CdS) è identificato un Dipartimento referente principale ed eventuali Dipartimenti referenti associati. L'organizzazione, la gestione e il coordinamento delle attività didattiche dei CdS è demandata ai Consigli di Corso, al Consiglio di Dipartimento e al Consiglio della Scuola di Medicina.

L'Ateneo ha sviluppato un sistema di Assicurazione della Qualità della didattica al fine di monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti nei CdS.

Il sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo della didattica è articolato come segue:

1. Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) propone e diffonde il modello di Assicurazione della Qualità, sia controllando la sua applicazione, sia garantendo assistenza e formazione nelle diverse fasi del processo di autovalutazione e accreditamento (iniziale e periodico).

Il Presidio riferisce periodicamente agli Organi di Governo gli esiti dell'applicazione del modello di Assicurazione della qualità e interagisce direttamente con il Nucleo di Valutazione per le attività di monitoraggio continuo sul modello proposto. Il PQA fornisce inoltre alle strutture didattiche indicazioni utili alla compilazione e alla redazione dei documenti di AQ.

2. La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità AiQua (corrispondente in SUA-CdS al Gruppo di Gestione AQ sezione Amministrazione), costituita per ogni CdS, è il principale protagonista del processo di autovalutazione del CdS. La Commissione AiQua assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo: individua inoltre i punti di forza e di debolezza del CdS, identificando le azioni di miglioramento e verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate. L'attività delle Commissioni AiQua viene svolta nel rispetto delle scadenze definite dall'Ateneo in funzione delle disposizioni ministeriali.

3. Il Presidente/Referente di ciascun CdS che è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità del corso di studio ed in particolare della stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico - vigila sul buon andamento dell'attività didattica.

4. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), responsabile della redazione della Relazione Annuale, analizza nel suo complesso l'offerta formativa della struttura didattica di riferimento con particolare attenzione agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e alle indicazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, segnalando eventuali criticità e formulando proposte di miglioramento al CdS quale responsabile ultimo della messa in atto di azioni correttive.

5. Il Manager Didattico per la Qualità (MDQ), figura professionale identificata a livello di Ateneo e presente in ogni struttura didattica, opera a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica e svolge la funzione di facilitatore di processo nel sistema di assicurazione interna della qualità.

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/organizzazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/06/2018

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità (AQ) si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il CCdLM si riunisce, di norma, mensilmente per la gestione ordinaria, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie e sulle singole attività del CdS (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.). Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali del CCdLM trasmessi, secondo quanto previsto dalla Governance nella ripartizione delle competenze, alla Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento cui afferisce il CdS.

Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MIUR.

Per adeguare il funzionamento dei CdS dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate, durante il prosieguo dell'anno, in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

L'individuazione e discussione dei problemi, la ricerca delle soluzioni e la valutazione della loro efficacia sono il risultato della sinergia tra il CCdLM, di cui fanno parte anche i rappresentanti eletti dagli studenti, la commissione didattica del CdS (docenti coordinatori di anno e due tra i rappresentanti degli studenti in CdS), la commissione AiQua del CdS (Presidente del CdS, due docenti, un rappresentante degli studenti e un amministrativo) e la componente del CdS (due docenti e due rappresentanti degli studenti) nella commissione paritetica delle lauree magistrali della Scuola di Medicina. La segnalazione di eventuali istanze da parte di singoli studenti o gruppi di studenti, oltre ad arrivare direttamente ai docenti, è spesso veicolata dai rappresentanti in CCdLM. Oltre ad incontrare gli studenti in qualunque momento ciò si renda necessario, Il Presidente del CdS convoca, prima di ogni riunione del CCdLM, i rappresentanti degli studenti in CdS e successivamente la commissione didattica.

Nel processo di Assicurazione della Qualità, oltre ai questionari ANVUR che ogni studente deve compilare per valutare i corsi d'insegnamento, rientrano anche i questionari in cui lo studente esprime la propria opinione il merito ai tirocini svolti nei diversi reparti. Alla fine di ogni anno i risultati delle schede di valutazione dei tirocini, con le percentuali di gradimento e gli eventuali aspetti critici segnalati dagli studenti, vengono sottoposti al Presidente del CdS che li presenta per la discussione in CCdLM e li trasmette, via mail, ai Direttori di tutti i reparti coinvolti. In caso di reparti con valutazioni poco positive e/o problemi rilevanti segnalati dagli studenti, il Presidente del CdS discute i risultati direttamente con i Direttori dei reparti interessati, al fine di risolvere le criticità emerse.

Il Progress Test serve a livello nazionale per valutare essenzialmente l'efficacia della didattica dei diversi atenei, definendo la quantità di conoscenze acquisite e mantenute nel tempo dagli studenti rispetto al dominio di conoscenze richieste al "laureato ideale"

Dall'a.a. 2013/2014 il CdS ha aderito al Progress Test, proposto a livello nazionale dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di CCdLM in Medicina e Chirurgia, allo scopo di valutare l'efficacia della didattica dei diversi atenei, definendo la quantità di conoscenze acquisite e mantenute nel tempo dagli studenti rispetto al dominio di conoscenze richieste al "laureato ideale". Serve anche a valutare l'efficacia della didattica all'interno del singolo Ateneo. Il test ha cadenza annuale, si svolge in novembre, nello stesso giorno in tutta Italia. Tutti gli studenti, dal primo al sesto anno di corso, possono partecipare al Progress Test, su base volontaria. Gli studenti devono rispondere ad un questionario che comprende 150 domande relative alle scienze di base e 150 domande relative alle materie cliniche.

Dal gennaio 2018, la Commissione AIQUA si è radunata tre volte e i verbali sono depositati presso la Scuola di Medicina.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni, si rimanda al link:

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/ciclo-unico-medchir>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il corso di Studio

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/06/2018

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi)

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

01/05/2017

In attesa della predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sulla base degli indicatori che saranno messi a disposizione da ANVUR a partire dal mese di Giugno, il Presidio della Qualità di Ateneo ha chiesto ai CdS di compilare un documento di autovalutazione denominato Documento di analisi. La Commissione AiQua di ciascun CdS dovrà riportare un commento a quanto indicato nella relazione della CPDS, effettuare l'analisi degli esiti della valutazione della didattica con l'indicazione di eventuali azioni correttive ed indicare lo stato di attuazione di interventi previsti dall'ultimo riesame annuale compilato.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

